



Rete
dei Comuni
Solidali

RECO SOL

Comuni della Terra per il Mondo



Il **25 giugno 2014** il Senato ha approvato in prima lettura il Disegno di Legge (Ddl) di riforma della Cooperazione italiana allo sviluppo, già approvato dal Consiglio dei ministri il **24 gennaio 2014**. Il Ddl, dal titolo **"Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"**, da un lato ha l'obiettivo di aggiornare in modo organico la fotografia del sistema dopo 27 anni dall'approvazione della Legge 49/1987 sulla Cooperazione allo sviluppo, rimettendo in ordine soggetti, strumenti, modalità di intervento e principi di riferimento maturati nel frattempo nella comunità internazionale; dall'altro, quello di adeguare il sistema italiano di cooperazione allo sviluppo ai modelli prevalenti nei paesi partner dell'Ue. Il disegno di legge definisce una nuova architettura di "governance" del sistema della cooperazione, la cui coerenza e coordinamento delle politiche saranno garantiti attraverso il **Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (Cics)**, una regia costituita dai dicasteri che hanno competenze in materie che sono oggetto di attività

di cooperazione allo sviluppo.

Essendo la cooperazione definita come "parte integrante della politica estera", toccherà al Ministero degli Esteri, nella figura del Vice Ministro delegato, il compito di tirare le fila di questo esercizio unitario e coerente. Anche le risorse, oggi distribuite sui capitoli di diversi ministeri, saranno facilmente leggibili attraverso un apposito **Allegato al**



bilancio. Il Ddl definisce inoltre una nuova struttura di gestione, prevedendo la nascita dell'**Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo.** L'Agenzia, un modello che esiste in tutti i principali paesi europei, corrisponde ad un'esigenza fortemente richiesta dagli attori della cooperazione e avanzata nelle proposte di riforma di iniziativa parlamentare; essa consentirà di valorizzare le professionalità già esistenti e di attrarne di nuove; permetterà infine di potersi cimentare, grazie alla maggiore flessibilità, con le modalità più

innovative di cooperazione oggi esistenti, non normativamente compatibili con l'assetto attuale.

Si tratterà di un'Agenzia assai leggera, un "vascello corsaro" se comparato con i numeri delle agenzie esistenti negli altri paesi partner. Per gli interventi maggiormente onerosi, l'Agenzia lavorerà assieme al Ministero degli Esteri in un apposito **Comitato Congiunto.** La riforma disegna infine un rapporto di partecipazione del Parlamento, che esercita le funzioni di indirizzo e controllo sul documento triennale di programmazione, e della **Conferenza nazionale,** un organo di discussione e di consultazione, che darà stabilità all'esperienza di dialogo fra soggetti pubblici e privati, già maturata in occasione del Forum di Milano del 2012.



La **Fondazione Rita Levi Montalcini** ha comunicato l'interesse per il progetto "Orti per le donne" che si sviluppa nella periferia di Niamey (Niger). Il progetto intende migliorare la qualità della vita delle donne di ogni comunità. Dare riconoscimento economico e sociale al loro lavoro permette e favorisce maggiore autodeterminazione come ricaduta sulle vite delle singole donne e del loro gruppo familiare, e di conseguenza sull'intero villaggio. Migliorare le condizioni di vita di ogni villaggio coinvolto rispetto alla produzione di alimenti di consumo quotidiano, favorendo lo scambio di tipologie differenti di prodotti dell'orto fra le varie comunità (diversificazione alimentare, miglioramento dello stato di salute degli abitanti dei villaggi, a partire dai bambini); favorire e aumentare la vendita dei prodotti sui mercati locali; valorizzare le competenze delle donne attraverso la formazione e la creazione di un lavoro dignitoso. Un progetto che ha messo radici da oltre dieci anni e si sta ampliando.

Sono innumerevoli i progetti di accoglienza per richiedenti asilo che i Comuni stanno portando avanti da un capo all'altro d'Italia: da **Locri** (Reggio Calabria) a **Carignano** (Torino) provenienti da diversi paesi. Mali, Costa d'Avorio, Gambia, Pakistan. Sudan



Gruppo di musicisti **Kunta kinte** Gioiosa Ionica



Si è conclusa la VI edizione del **Lampedusainfestival**

Si sta per chiudere un anno particolarmente difficile per gli Enti Locali. Essere in rete e stare in rete è una delle possibilità per superare scogli apparentemente insuperabili. Scambi di buone pratiche, adesioni a progetti, attivare partnerships. L'Italia è un crocevia migratorio dove lavoratori stranieri affluiscono e sempre più consolidano la loro presenza con i ricongiungimenti familiari mentre cittadini italiani, i giovani lasciano l'Italia verso altri paesi soprattutto europei. Si può assistere a questi cambiamenti e ai grandi eventi in modo distratto, superficiale, apatico, oppure partecipare direttamente, attrezzandosi per governare questi processi. **Stando in rete si può.**

Scegliere di accogliere

A Torino primo seminario nazionale sulla possibilità di **accogliere in famiglia** i richiedenti asilo.

Università degli Studi di Torino, Campus Luigi Einaudi, 14 novembre ore 14,30

LAMPEDUSAINFESTIVAL
Piccolo festival di comunità, migrazioni, lotte, turismo responsabile e storie di mare. Da...

Scegliere di accogliere
Seminario nazionale di riflessione sull'accoglienza dei rifugiati
realizzato da famiglie, associazioni e comunità locali
Metodologia e prospettive di sviluppo

Torino - 14 Novembre 2014
h 14:00 - h 18:00
Campus Luigi Einaudi
Università degli Studi di Torino
Luogo Torino Strada 100 A, Piazza Al

Sabot dell'Università di Torino
Salutò dell'Assessorato Regionale-Ministero Carrai

Relazione introduttiva a cura di
Giuliano Schiavone coordinatore di EuropaNella
Daniela EN Capua direttore del servizio consolare della SPRAR

Tavola rotonda moderata da Odilia Negro Rossetti
con testimonianze a confronto fra diversi territori
italiani: Atri, Biella, Torino, Bresso (BS), Rimini

Dibattito e conclusioni a cura di Cristina Molletta
del Coordinamento Navi Sola Aulo

La partecipazione è libera previa iscrizione
inviando una mail a coordinamento@comunisolidali.org
entro il 10 Novembre 2014

h 21:00 - Circolo dei Lettori, Sola Grande
Via G.R. Bergomi 3

Incontro di networking e le presentazioni premesse
alla tavola rotonda del
Primo Internazionale Maria Giuseppina
con l'assistenza della compagnia teatrale Giuseppina Bertone

Cooperazione di
Rete dei Comuni Italiani
SPER/2
Progetto Giuseppina

EuropaNella
Rete dei Comuni Italiani
SPER/2
Progetto Giuseppina

www.comunisolidali.org - e-mail coordinamento@comunisolidali.org
tel 0122 48934 011 9724245